



ARPAL

Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

La settimana di fine gennaio dopo
giornate più soleggiate si chiude con
pioggia e vento.

Dal 25/01/2021 al 31/01/2021

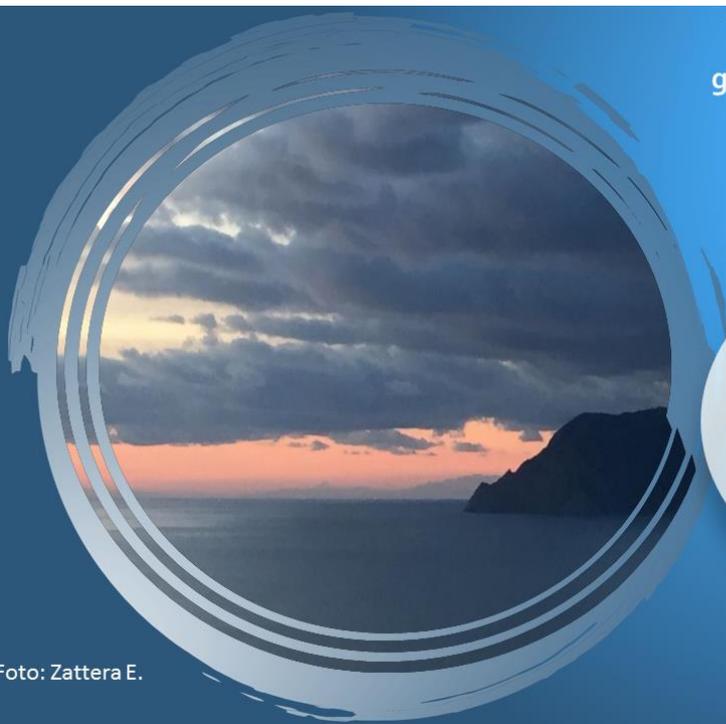


Foto: Zattera E.



REPORT 240 – DAL 25 AL 31 GENNAIO 2021

SETTIMANA IN PARTE SOLEGGIATA, VELOCE PASSAGGIO INSTABILE NEL WEEKEND




La settimana in breve:

un fine gennaio inizialmente più soleggiato per la dominanza di venti settentrionali di caduta dalle Alpi e qualche passaggio nuvoloso nella settimana seguito da un veloce e più marcato peggioramento che si sofferma nord Italia e la Liguria a inizio weekend; la settimana si chiude con temperature più miti, un'intensificazione delle precipitazioni seguita da un parziale miglioramento nel corso di domenica, accompagnato da una rafficata ventilazione settentrionale e mari molto mossi con onda lunga occidentale.






Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente Liguria

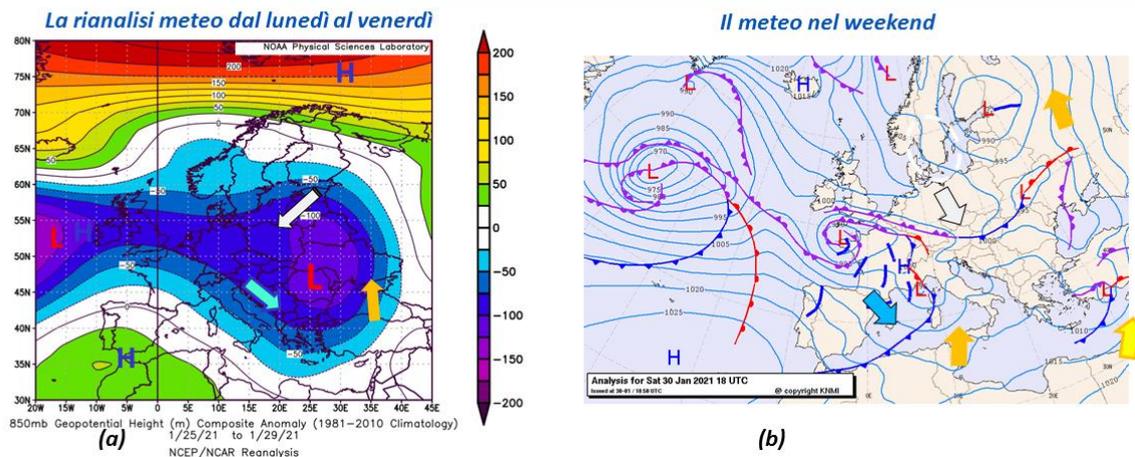
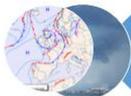


Sistema Nazionale per la Protezione dell'Antichità

Luca Onorato

L'ANALISI METEO

Fig. 1 – L'analisi della pressione al livello del mare per la prima parte della settimana (a) dal 25 al 28 gennaio, evidenzia la presenza di un'estesa area depressionaria sull'Europa settentrionale e orientale (L). Questa situazione ha provocato prevalenti correnti di caduta dalle Alpi (da Nord Ovest) e un tempo più soleggiato e secco sottovento sul Nord-ovest italiano e parte delle zone tirreniche. L'analisi KMNI (b) di sabato 30 gennaio, mostra l'entrata di una perturbazione nel weekend che è penetrata sul golfo Ligure e sui versanti tirrenici apportando maltempo e rovesci. A seguire si è registrata l'entrata di vivaci correnti più fresche settentrionali che hanno insistito sulla Liguria nella notte tra sabato e domenica con raffiche di burrasca anche forte (60-70 km/h sul genovese costiero).



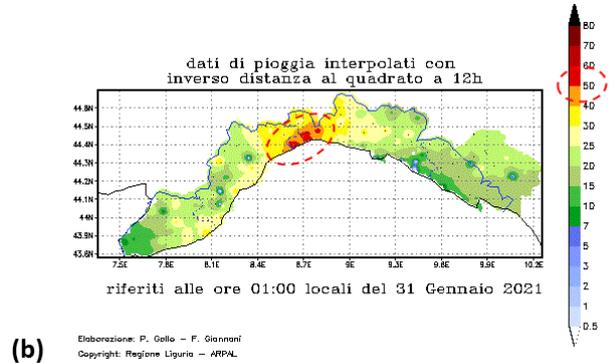
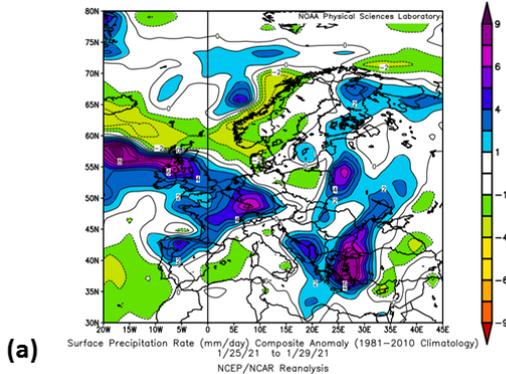
L'ANDAMENTO DELLE PRECIPITAZIONI

Fig. 2 L'analisi delle precipitazioni settimanali NOAA (a) mostra un'anomalia negativa sul Mediterraneo occidentale, che si contrappone ad una vasta area precipitativa (che coinvolge tutta l'Europa centro occidentale e l'Europa sud-orientale). A seguire un peggioramento ad inizio weekend mostrato su scala ligure nella mappa areale giornaliera (b) di sabato 30 gennaio in cui si sono verificati quantitativi massimi significativi (con punte attorno a 50 millimetri in 12 ore) nell'immediato entroterra genovese e più modesti nella zona costiera, come si osserva dalla mappa areale del 30 gennaio (colore arancione/rosso). Il centro ponente ha visto, in media, quantitativi areali intorno a una trentina di millimetri (quantitativi significativi). Sulle 24 ore la cumulata massima si è registrata a Lerca (Cogoleto, Genova) con 58.4 millimetri.



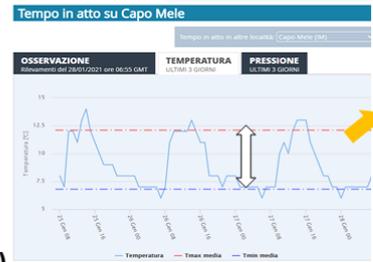
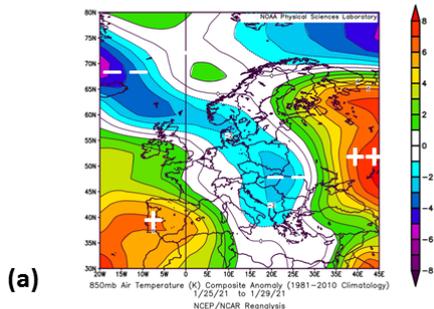
Rianalisi delle precipitazioni dal lunedì al venerdì

Le precipitazioni nel weekend (cumulate in 12h del 30/01)



L'ANDAMENTO TERMICO

Fig. 3 – L'analisi NOAA (a) dell'anomalia di temperatura a 1500 metri di quota (850 hPa) tra il 25 e il 29 gennaio evidenzia la presenza di una bolla fredda (anomalia negativa) sui Balcani e l'Adriatico. In questo contesto la Liguria è rimasta attorno a valori climatologici o lievemente inferiori; l'anomalia termica costiera su Genova Centro Funzionale e Capo Mele (b - OMIRL) sempre tra il 25 e 28 gennaio vede un andamento attorno all'atteso sia per le massime che per le minime. Il tutto con una tendenza all'aumento termico verso il weekend (non mostrato in figura) in cui si sono evidenziate anomalie attorno a +2 °C sui capoluoghi. Nella prima metà della settimana si sono registrate minime ancora rigide nell'interno sui crinali oltre i 400 m (il 27 aprile -10.4 a Pratomollo-Borzonasca-Genova); in salita, invece, le temperature in costa in particolare nel weekend con massime che hanno raggiunto venerdì 29, 23.4 ad Airole nell'imperiese e, domenica 31, 16 gradi in costa a La Spezia.



Anomalia termica a 850 hPa (1550 m circa) della settimana 26-29/01

Andamento termico della Staz. Genova CF e Capo Mele tra il 25 e 28 gennaio rispetto alla climatologia (dati: UGM).

METEOFOTOGRAFANDO a cura di Luca Onorato



"Meteofotografando" nel 28 gennaio (foto: Zattera E. - CMI)



M E T E O F O T O G R A F A N D O



Dopo un inizio soleggiato giovedì 28/01 si evidenziano in mattinata passaggi nuvolosi caratterizzati da nubi cumuliformi associate a qualche rovescio al largo del promontorio di Portofino (Foto: Zattera E. - CMI)

Illustrazione
(Onorato
Marta)



'Meteofotografando'

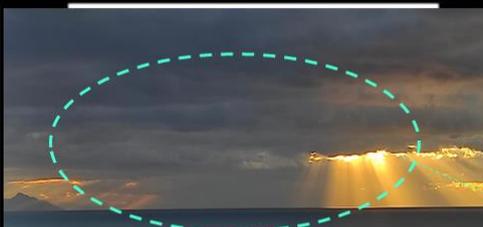


M E T E O F O T O G R A F A N D O

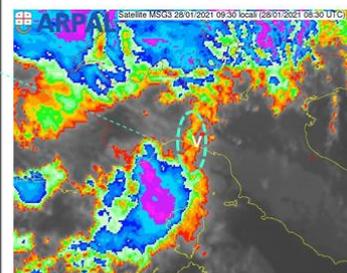


Focus di 'Meteofotografando' con una visione sia da terra della base di nubi cumuliformi in sviluppo verticale nella prima mattina (da Cogoleto - Ge) che dal satellite nel canale IR, permette di caratterizzare la consistenza della massa nuvolosa antistante alla costa del Tigullio.

Illustrazione
(Onorato
Marta)



28/01: nuvolosità cumuliforme ripresa da Cogoleto (Zattera E.) e attraverso il canale IR del MSG3 alle 8.30 UTC (OMIRL).





'Meteofotografando' sull'onda notturna nel weekend (foto: Zattera E. - CMI)



M E T E O

F O T O G R A F A N D O



Focus di 'Meteofotografando' con una visione notturna del sabato sera (webcam Vedetta a Levante - SP) ci permette di caratterizzare l'altezza del moto ondoso che frange nella parte più protetta del golfo a circa 300 m dal mare (Porticciolo la Pietra) evidenziando un noto ondoso sud occidentale lungo e uno stato molto mosso (onda significativa tra 1.2 e 2.5 m).



Cieli domenicali via via più tersi e aperti al termine della settimana dopo il maltempo d'inizio weekend



M E T E O

F O T O G R A F A N D O



Focus sul graduale miglioramento offuscato ancora da passaggi nuvolosi ancora consistenti dopo le piogge di sabato e gli intensi e rafficati venti settentrionali che creano giochi nuvolosi verso levante.



Il genovese con Portofino e Santa Margherita in una domenica caratterizzata da nubi orografiche visibili nel Tigullio (foto: Onorato; Osservatorio Raffaelli-Valerio)



